

Ministero della Giustizia

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

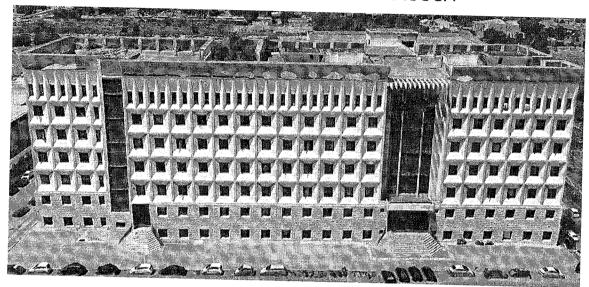
obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

(Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

Oggetto dell'appalto:	Servizio di di Giustizia	i vigilanza armata presso i locali del Pala a, sito a Siracusa in Viale Santa Panagia,
Durata dei lavori/servizi/forniture:	12 mesi	
Il Datore di Lavoro Com	nmittente	(PROCURATORE DELLA REPPUBLICA) (Dott.ssa Sabrina Gambino)
Il Responsabile del Se Prevenzione e Pro	ervizio di otezione	(Ing Gluseppe Gjamlone)

PALAZZO DI GIUSTIZIA DI SIRACUSA

VIALE SANTA PANAGIA - SIRACUSA



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i Allegato al Contratto d'appalto: Servizio di Vigilanza Armata

Accettazione del documento

Società Committente	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
Datore di lavoro-Rappresentante legale	TRIBUNALE DI SIRACUSA Dott.ssa Saprina Gambino
Firma	Garribino Garribino
Nominativo RSPP Firma	Ing. Giuseppe Giannone
Società Appaltatrice 1	
Patore di lavoro-Titolare	
irma	

INDICE 1

1	IN	NDICE	
2	PI		
	2.1	REMESSA DEFINIZIONI	5
	2.2	DEFINIZIONI OGGETTO DELL'APPALTO	5
3	OI	RGANIZZAZIONE	6
	3.1	SOCIETA' APPALTATRICE	9
	3.2	ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE	10
	3.3	ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO	11
	3.4	MISURE DI CONTENIMENTO DA CONTAGIO COVID-19	12
	3.5	GESTIONE DELLE EMERGENZE	_
4	IDE	ENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTEDEEDENZA	_
	7.1	Chiterial Valutazione	
5	VA	LUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE	26
6	MIS	SURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	29
7	CO	511 SIGUREZZA	
8	INF	FORMATIVA PER LE IMPRESE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA	34
9	UII.	FUN-LIGHTER VERIFICA DELL'IDONICITÀ TECNICO	
IM.	_	- " " " ZTATINO/SUBAPALTATRICI	
	00	r i OGCHIZIONE	
12	ALL	LEGATI	43
			43

2 PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, viene definito nei contenuti da eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, la quale durante tutto il periodo delle attività è tenuta a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

2.1 <u>DEFINIZIONI</u>

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

Appaltante o Committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione;

- Appaltatore: soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o
 una prestazione con mezzi propri;
- Contratto di appalto: contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi
 necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso
 un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra
 l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- Contratto d'opera: si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica
 o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo
 di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- Contratto di somministrazione: contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI: le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- Datore di lavoro Committente (DLC): è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- Lavoratore autonomo o prestatore d'opera: è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- Misure di prevenzione e protezione: sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a
 garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi
 presenti nei luoghi di lavoro;
- Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- Rischi interferenti: tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

2.2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

Oggetto Oggetto	yggetto.
	Durata appalto
Servizio di vigilanza armata e non armata presso il Palazzo di Giustizia di Siracusa	12 MESI
In particolare, il contratto prevede il Servizio di Vigilanza armate con il	72 101201

In particolare, il contratto prevede il Servizio di Vigilanza armata con piantonamento fisso diurno e notturno integrato con il Servizio di Videosorveglianza, gestione emergenze e custodia chiavi. L'appalto è riservato a Istituti di Vigilanza in possesso della licenza prefettizia ex art. 134 del

T.U.L.P.S., che autorizza l'esercizio dell'attività nella provincia di Siracusa, e il servizio deve essere svolto da personale in possesso della qualifica di "Guardia Particolare Giurata".

L'appalto dovrà essere espletato da personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere i compiti e le funzioni assegnate, in possesso della qualifica di "Guardia Particolare Giurata" (GPG) ai sensi del Regio Decreto 773/1931 (TULPS) e della licenza di "porto d'armi", adeguatamente formato in relazione all'attività da svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale deve operare.

La Ditta aggiudicataria dovrà istruire i propri addetti affinché si attengano alle seguenti disposizioni:

- provvedere alla riconsegna di cose che dovessero rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio, indipendentemente dal loro valore o stato;
- rifiutare qualsiasi compenso o regalia;
- attenersi alle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante e dagli Uffici Giudiziari.

Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà avere una dotazione minima composta da:

- prescritta licenza, in corso di validità, di guardia particolare giurata armata;
- pistola;
- uniforme:
- tessera di riconoscimento;
- radioassistenza mobile, cellulare di servizio o altro dispositivo pocket di connessione alla "centrale operativa";

Le prestazioni previste dall'appalto sono:

- A. SERVIZIO A PIANTONAMENTO FISSO, che comprende,
 - a. apertura delle porte di accesso agli edifici ad inizio turno;
 - presidio degli accessi con un posto di guardia in prossimità degli accessi di ciascuna sede;
 - c. riconoscimento "a vista" del personale impiegato;
 - d. regolamentazione del flusso del pubblico, con verifica dei titoli di accesso;
 - e. inibire l'accesso alle strutture delle persone non autorizzate e/o persone che potrebbero turbare il funzionamento degli uffici o mettere a rischio la sicurezza del personale;
 - f. agevolare e supportare l'accesso delle persone diversamente abili;
 - g. controllare involucri, bagagli, borsoni di visitatori, anche attraverso l'utilizzo delle apparecchiature in dotazione all'ufficio;
 - h. avvisare gli uffici in caso di accertamento di situazioni anomale o di pericolo;
 - i. consentire l'entrata e l'uscita di materiali/beni/merci di proprietà degli Uffici Giudiziari solo se debitamente autorizzati;
 - j. compiere eventuali giri d'ispezione all'interno della sede presidiata, su richiesta degli Uffici Giudiziari e secondo le modalità dagli stessi indicate;
 - k. avvisare le Forze dell'Ordine, all'occorrenza per la tutela dell'Incolumità e della sicurezza pubblica;

- impedire, ove possibile, o segnalare la presenza della sosta di veicoli non autorizzati negli spazi riservati sulla pubblica via in esclusiva agli utenti espressamente autorizzati dagli
- m. intervenire sugli impianti di allarme di sicurezza, eventualmente installati, a protezione delle strutture e avvisare il personale incaricato dai vari Uffici Giudiziari;
- svolgimento, in caso di necessità, di compiti di addetti antincendio, primo soccorso ed evacuazione in collaborazione con gli addetti all'emergenza dei vari Uffici Giudiziari;
- effettuare la misurazione della temperatura per mezzo di termometro frontale ad infrarossi a chiunque acceda ai locali e/o controllare il green pass;
- Eseguire ogni altra attività ulteriormente prevista dal Capitolato Tecnico dei Servizi di Vigilanza e Accoglienza - Documenti MEPA.

B. SERVIZIO DI GESTIONE DI CUSTODIA CHIAVI.

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

3 **ORGANIZZAZIONE**

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

RAENTE
PROCURA DELLA REPUBBLICA
8 - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
84 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
GRUPPO B
Dott.ssa Sabrina Gambino
VIALE SANTA PANAGIA - SIRACUSA
0931 752235
O CONTRATTO
I PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO
Dott.ssa Sabrina Gambino
Ing. Giuseppe Giannone
Dott.ssa Carmela Di Mari

SOCIETA' APPALTATRICE 3.1

Di seguito si riportano i dati della società appaltatrice (da compilare in seguito all'aggiudicazione dell'appalto):

за пременя премена пременя пременя пременя пременя пременя пременя пременя премена пременя пременя пременя премена пре	
SOCIETA' APPALTATRICE 1	
Ragione Sociale	
Sede legale	
Recapiti	
Codice fiscale / P. IVA	
Iscrizione CCIAA	
Settore ATECO	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Polizza Assicurativa	
CCNL applicato ai lavoratori	
FIGURE AZIENDALI RIFERIMEN	TO CONTRACT
neierente Amministrativo dell'appalto	
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA	DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO
Datore di lavoro	- 1.1.03111 301 LOUGHI DI LAVORO
Delegato del DL	
RSPP	
RLS/RLST	
Medico Competente	
ddetti gestione emergenza (se resenti nella squadra di nvoro)	
ddetti al primo soccorso (se resenti nella squadra di voro)	
teriori dati o ulteriori soggetti	

3.2 ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Al momento dell'ingresso in sede è necessario:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.Lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

L'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto e l'autorizzazione all'introduzione delle macchine e delle attrezzature avviene in sede di prima riunione di coordinamento.

Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore deve fornire al referente interno del Committente le seguenti informazioni e i documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto:

- Elenco degli addetti alle emergenze;
- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
- Elenco delle lavorazioni pericolose;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.Lgs 81/08 s.m.i., etc...). Il personale dell'appaltatore non utilizzerà macchine, attrezzature e mezzi del Committente senza preventivi accordi scritti con il DLC.

L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti

nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le

ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

L'immobile oggetto del servizio di vigilanza armata è il Palazzo di Giustizia ubicato in Viale Santa Panagia, 109 - Siracusa. Trattasi di un complesso edilizio costituito da 2 blocchi, Corpo A e Corpo B, collegati tra loro, costituiti ognuno da 7 livelli fuori terra e 1 livello interrato.

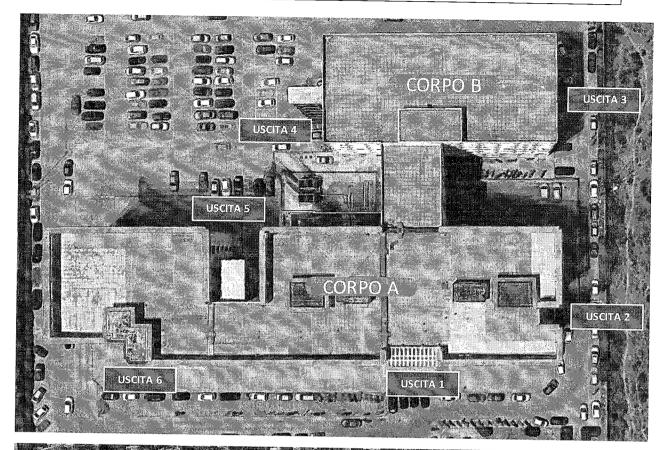
Le attività svolte nel Tribunale e negli Uffici Giudiziari, che potranno essere coinvolte nell'appalto, sono riconducibili ad attività tipiche di uffici giudiziari. Pertanto, sia tutto il personale operante nella struttura, oggetto dell'appalto, che gli eventuali utenti che usufruiscono dei servizi erogati e offerti dagli uffici giudiziari sono potenzialmente coinvolti.

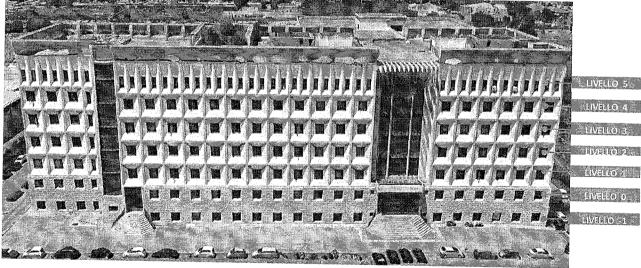
Al loro interno sono ubicati, oltreché gli uffici della Procura della Repubblica, anche gli uffici del Tribunale, del Giudice di Pace e dell'Ufficio di Sorveglianza, secondo la dislocazione di seguito

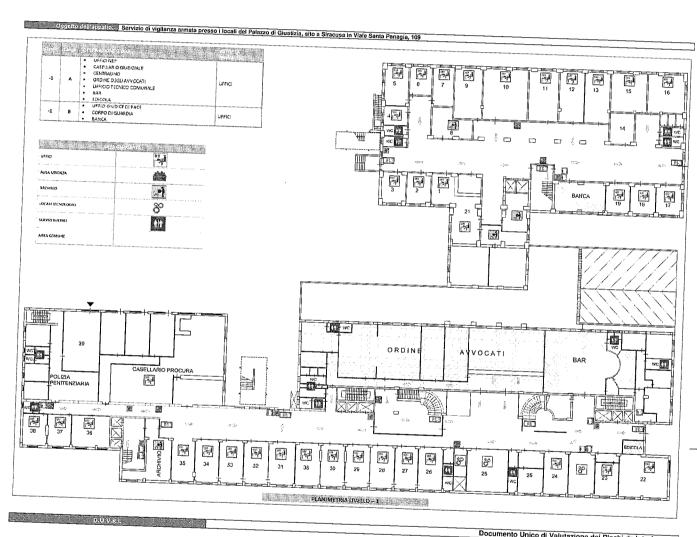
ANALK	S) EDJA(CI-DESTINAZIONI D'USO	
Livello	Corpo	DESTINAZIONE D'USO	ATTIVITÀ
-2	А-В	 ARCHIVIO CORPI REATO ARCHIVIO TRIBUNALE ARCHIVIO STATO CIVILE ARCHIVIO PROCURA 	ARCHIVIO ARCHIVIO
-1	A	 UFFICI NEP CASELLARIO GIUDIZIALE CENTRALINO ORDINE DEGLI AVVOCATI UFFICIO TECNICO COMUNALE BAR EDICOLA 	UFFICI
-1	В	 UFFICI GIUDICE DI PACE CORPO DI GUARDIA BANCA 	UFFICI
0		 INGRESSO PRINCIPALE UFFICI DELLA CORTE D' ASSISE AULE UDIENZE UFFICIO SPESE DI GIUSTIZIA UFFICIO FUNZIONARIO DELEGATO URP UFFICIO RICEVUTA DATI ANAGRAFICI. UFFICIO RECUPERO CREDITI ASILO NIDO 	UFFICI
0	В	AULE DEL GIUDICE DI PACE AULA DELLE ASTE GIUDIZIARIE DEI DELEGATI CORPO DI GUARDIA,	UFFICI

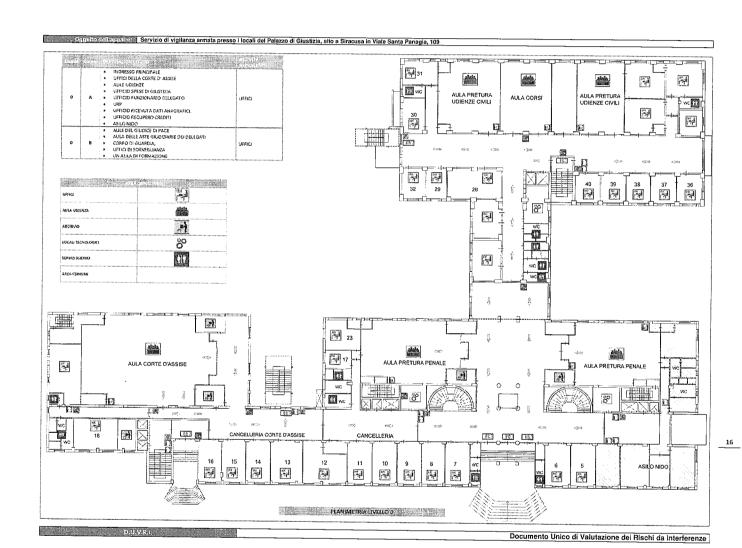
		- LIFEIOLDLOODVEOL	
		UFFICI DI SORVEGLIANZA UN ALII A DI FORMAZIONE	
		- STAGEA DIT OTTORAZIONE	
1	A	UFFICI SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA,	
•	A	UFFICI DEI CORPI DI REATO	UFFICI
		 AULE DI UDIENZA LAVORO E PREVIDENZA 	
1	В	 UFFICI ASSISTENTI SOCIALI PER I MINORENNI 	
		AULE DI UDIENZA	UFFICI
2	A	 UFFICI DELLA SEZIONE PENALE 	
	_ ^	AULE DI UDIENZA PENALE E GIP.	UFFICI
		UFFICI GIP	
2	В	AULE DI UDIENZA GIP	UFFICI
		OF TO DELLA SEZIONE CIVILE E STRALCIO	
3	Α	OF TO DELLA DIRECTIONE GENERALE PER	UFFICI
		SISTEMI INFORTUNISTICI AUTOMATICI	011101
	 	UFFICI CISIA DI CT PRESIDIO DI SIRACUSA UFFICI SEZIONE ESECUZIONE	
3	В	OF TOTOLETONE ESECUZIONE	
		OF TOT BELLA SEZIONE FALLIMENTARE	UFFICI
	+	AULE DI UDIENZA FALLIMENTARE	
		UFFICIO DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE	
		SEGRETERIA DELLA PRESIDENZA	
4	A	UFFICI DEL CONSEGNATARIO	
4		UFFICI DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	UFFICI
		DEL TRIBUNALE	
		UFFICI DI SEGRETERIA DEL PERSONALE	
	 	 AULE DI UDIENZA CIVILE E DI ESECUZIONI 	
		UFFICI DELLA PROCURA	
		 UFFICI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA 	i
		UFFICI DELLA POLIZIA DI STATO	
	_	NICTAS-AUSL 8	
4	В	CAPITANERIA DI PORTO	UFFICI
		UFFICI DEL COPRO FORESTALE	011101
		UFFICI DELLA POLIZIA MUNICIPALE	
		UFFICI DEI DECRETI DI CITAZIONE	
		UFFICI ISCRIZIONI PENALI	
i		UFFICI DEL PROCURATORE DELLA	
		REPUBBLICA	
5	Α	UFFICI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DELLA	
	^	PROCURA	UFFICI
		SEGRETERIE DEI SOSTITUTI PROCURATORI	
		UFFICI DELL' ALIQUOTA GUARDIA DI FINANZA	
		UFFICI DEI SOSTITUTI PROCURATORI DELLA	
		REPUBBLICA	
5	В	SEGRETERIE DEI SOSTITUTI PROCURATORI	LIEFIOL
		UFFICI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DELLA	UFFICI
		PROCURA	

AREA COMUNE	DESTINAZIONE D'USO
CORTILE INTERNO	Parcheggio, ecc.

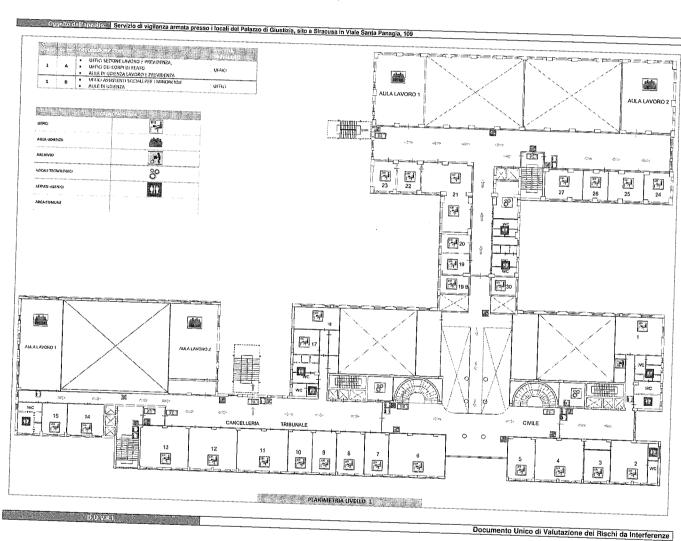




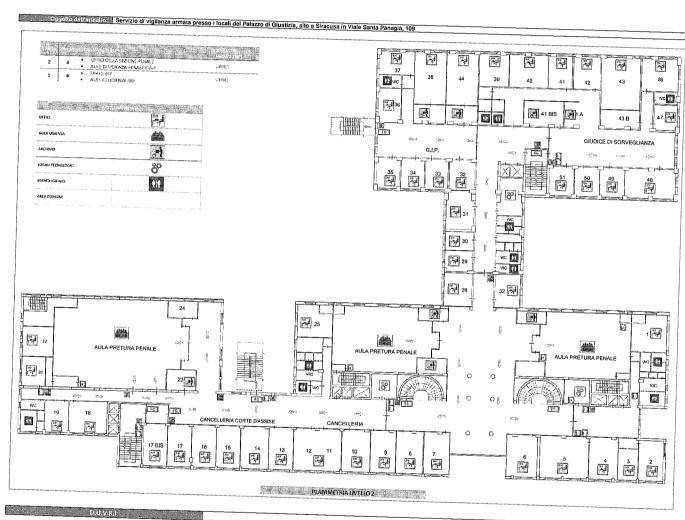




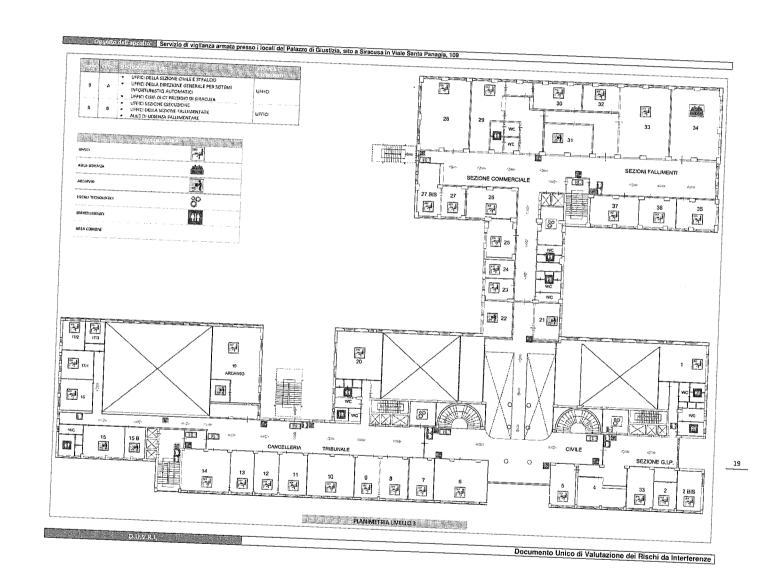


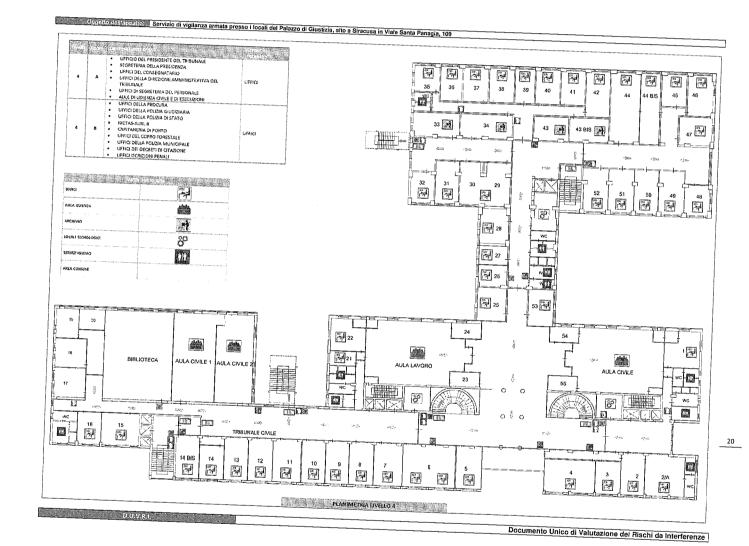


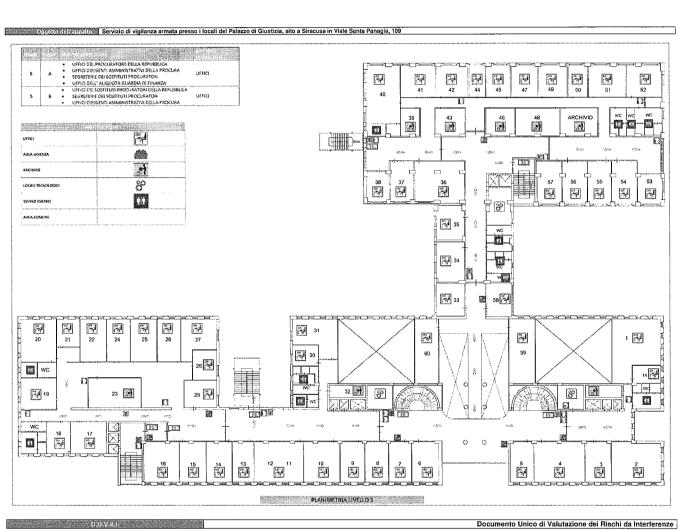




Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze







Attività	Descrizione	Periodo	Orario	T	N.A.	8.4			Ι_	
1	0		Ciailo	<u> </u>	M	M	G	V	S	D
	Servizio di vigilanza	Continuativo	24 h	x	x	х	Х	Х	Х	Х
				†						-
	···		••	1						

I rischi specifici delle aree oggetto dell'appalto, derivanti dalle attività del Committente sono:

		arce oggetto dell'appaito, derivanti d	iane attività dei Committente so
AREA		MISURE DI PREVENZIONE E	NORME
		<u> PROTEZIONE</u>	COMPORTAMENTALI
	scivolamenti,	indicazione con segnaletica a bande	non loggiore in a
	inciampi,	gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli	
	cadute a livello	presenti lungo le vie di circolazione e di	camminare con cautela, nor
	(possibile	accesso ai locali	Correre
	presenza di	presenza di mancorrenti sulle scale	coneie
	pavimentazion		
	e discontinua,		
	scale,		
	prolunghe,		
	ecc.).		
	elettrocuzione	i cavi di alimentazione e le attrezzature	utilizzare le prese in modo
	da contatto	elettriche devono essere in buone	idoneo
	diretto o indiretto	condizioni d'uso, in modo da evitare il	lashed
		rischio di contatti diretti con parti in	
	(presenza, sotto le	tensione	
	scrivanie cavi,	verifica periodica/manutenzione	segnalare eventuali anomalie
-	prese multiple,	impianto elettrico	a sound of orthographic anomalie
fic	ecc.)	verifica periodica impianto di messa a	
75	ecc.)	terra e controllo apparecchiature di	
~	Biologico	sicurezza (interruttori differenziali)	
G	(legionella)	manutenzione periodica impianto di	/
Area Uffici	incendio	condizionamento	
	inceridio	mezzi antincendio (estintori) previsti per	attenersi al piano di
		ogni area e personale formato in caso di	evacuazione
		emergenza	3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3
		divieto di usare fiamme libere e divieto	
	Lucti a a luci	di fumare	
	urti, colpi,	Ordine	camminare con cautela, non
	impatti		Correre
	(materiale di		Concre
	arredo, ecc.)		
	Tagli (cutter,	utilizzo utensili di sicurezza	utilizzare con cautela
	spigoli, ecc.)		
	polveri di toner	utilizzo di DPI: guanti	attenersi alle indicazioni della
			scheda di sicurezza del toner
	caduta materiale	utilizzo di armadi chiusi o scaffalature	non depositare materiali
	dall'alto	con protezioni	ingombranti sopra armadi
	(scaffalature,		5 martin copia aimadi
	armadi, ecc.)		
a\	inciampi,	indiportions	
riazzaie esterno	scivolamenti,	indicazione con segnaletica a bande	non lasciare ingombri sulle vie d
77	cadute a livello	gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli	transito
az te	(possibile	presenti lungo le vie di circolazione e di	camminare con cautela, non
S.	presenza di	accesso ai locali	correre
` "	pavimentazion		. 5. 5
	ILULANI		

		MISTIRE DI SOCIETA	
AREA		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME
	e discontinua prolunghe,	d,	COMPORTAMENTAL
	ecc.).		
	urti, colpi,		Camminara
	impatti, tagli investimenti a		camminare con cautela, no correre
	causa del	segnaletica orizzontale e verticale;	rispetto della segnaletica
	passaggio e		verticale e orizzontale
	manovra di mezzi di		prestare attenzione al sopraggiungere di mezzi in
	trasporto	mazzi di transcrita del di la	movimento
		mezzi di trasporto dotati dei sistemi di avviso sonoro e luminoso	in instance of a costal Gille
			aree di manovra dei mezzi segnalare eventualmente
			verbalmente la propria presen
			non lasciare ingombri sulle vie
	Tagli,	utilizzo utensili di sicurezza;	transito e di passaggio
	Schiacciament o	guanti per la protezione dei rischi	Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro
	urti, colpi,	meccanici	
	impatti	/	camminare con cautela, non
	inciampi, scivolamenti,	indicazione con segnaletica a bande	non lasciare ingombri sulle vie
	cadute a livello	gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli	transito
	(possibile	presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali; segnaletica pavimento	camminare con cautela, non
	presenza di pavimentazion	bagnato	correre
įcį	e discontinua,		
Servizi igienici	prolunghe,		
igi	ecc.) elettrocuzione		
Zi	da contatto	i cavi di alimentazione e le attrezzature elettriche devono essere in buone	utilizzare le prese in modo
Ž	diretto o	condizioni d'uso, in modo da evitare il	idoneo
3e	indiretto con parti in	inscrib di contatti diretti con parti in	
Ψ,	tensione	tensione	
		verifica periodica/manutenzione impianto elettrico	segnalare eventuali anomalie
		verifica periodica impianto di messa a terra e controllo apparecchiature di	
	Biologico	sicurezza (interruttori differenziali)	
	(legionella)	Pulizia e sanificazione	/
	Tagli,	utilizzo utensili di sicurezza;	Live
~	Schiacciament	indossare guanti per la protezione dei	Utilizzare correttamente le
ا <u>ن</u> ا	Urti, colpi,	rischi meccanici	attrezzature di lavoro
<u>u</u>	impatti contro	Segnaletica di sicurezza	Attenersi alla cartellonistica
Centrale termica	ostacoli		presente
le	incendio	Non usare liquidi infiammabili se non	Attenersi al piano di
tra		strettamente necessario; divieto di usare fiamme libere e divieto	evacuazione:
ue l		di fumare:	Attenersi alle disposizioni di
C		presidi antincendio e squadra di	emergenza
-		emergenza	
•	inciampi, scivolamenti,	indicazione con competiti	non lasciare ingombri sulle vie di

presenza di pavimento bagnato correre bagnato				
cadute a livello (possibile presenza di pavimentazion e discontinua,	AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E	NORME
		(possibile presenza di pavimentazion	presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali; segnaletica pavimento	camminare con cautela, senza

3.4 MISURE DI CONTENIMENTO DA CONTAGIO COVID-19

Con il presente documento il Committente assolve a quanto previsto all'art. 3, punto 8 del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid- 19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020 e s.m.i., fornendo all'impresa appaltatrice completa informativa in merito alle misure attuate all'interno dei locali ed a cui dovrà sottostare nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto.

Con la sottoscrizione del presente documento l'impresa appaltatrice si impegna, nel caso in cui i propri dipendenti dovessero risultare positivi al tampone COVID-19, ad informare immediatamente il committente e a mettere in atto le procedure sanitarie in vigore (isolamento fiduciario, quarantena, ecc.).

INFORMAZIONE

È affisso all'ingresso dei locali e nei luoghi maggiormente visibili del Palazzo di Giustizia segnaletica informativa in cui si esplicita:

- a) L'OBBLIGO di indossare la mascherina per accedere all'interno dei locali del Palazzo di Giustizia:
- b) L'OBBLIGO di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- c) L'OBBLIGO di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso ai locali giudiziari (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
- d) L'OBBLIGO di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MISURE IGIENICHE

L'obbligo di utilizzo della mascherina per gli operatori durante l'intera permanenza all'interno dei locali giudiziari sarà tassativo fin quando previsto dalle normative vigenti.

Erogatori di detergenti e disinfettanti per la pulizia delle mani (soluzioni alcoliche con concentrazione almeno pari al 60%) verranno dislocati lungo i corridoi.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso la sede del Palazzo di Giustizia è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

INCENDIO:

Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.

PRIMO SOCCORSO:

In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.

ORDINE DI EVACUAZIONE: In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico bitonale....), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.

4 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il presente capitolo costituisce la parte più rappresentativa e significativa del documento, in quanto finalizzata all'identificazione e valutazione dei rischi da interferenza, partendo dall'analisi dei rischi presenti nelle strutture e dei rischi introdotti dall'appaltatore.

Si procederà successivamente con l'identificazione e descrizione degli eventuali rischi da interferenza, delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare al fine di eliminare/ridurre tali rischi e la stima dei costi della sicurezza da esse derivanti.

Le attività che possono creare significative interferenze tra le lavorazioni della ditta appaltatrice e quelle del committente, si possono sintetizzare in:

- Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale degli Uffici Giudiziari in presenza di utenti e con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi e lavori presso le sedi oggetto del presente appalto;
- Utilizzo di attrezzature e/o macchinari propri durante le lavorazioni;
- Trasporto materiale oggetto dell'appalto;
- Sosta per il carico e scarico materiale.
- Colpo accidentale da arma da fuoco.
- Colpo da arma da fuoco in seguito ad aggressione.
 - Tutti i potenziali rischi da interferenza possono sintetizzarsi nei seguenti casi:
- Presenza del personale degli uffici giudiziari e di utenti.
- Presenza di altre imprese.
- Utilizzo dei servizi igienici da parte dei lavoratori della ditta appaltatrice.
- Utilizzo dell'Impianto elettrico.
- Caduta di oggetti e materiali dell'alto.
- Produzione di polveri.
- Produzione di rumore.
- Utilizzo delle attrezzature e dei macchinari.
- Intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento di manutenzione.
- Gestione delle emergenze e Luoghi di lavoro.
- Lavori in presenza di fonti di rischio specifiche.
- Viabilità.
- Trasporto merci (apparecchiature, materiali, attrezzature, ecc.).
- Carico e scarico merci (apparecchiature, materiali, attrezzature, ecc.).

4.1 <u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>

Il livello di rischio R è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile

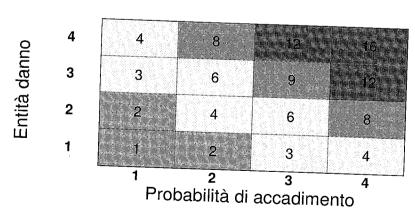
danno D:

 $R = P \times D$

dove:

and the second		PROBABILITÀ "P"
Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	combinazione di più fattori/circostanzo. Sono per la
3	Probabile	già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa. Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

		DANNO "D"
Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.



Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, per la determinazione delle azioni necessarie da attuare:

RISCHIO	LIVELLO	AZIONI DA ATTUARE
RS9	ALTO	Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili
6 < R ≤ 9	MEDIO	Azioni correttive da programmare a breve - medio termine
2 < R ≤ 6	BASSO	Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine
R≤2	ACCETTABILE / TRASCURABILE	Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento

5 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

Le tabelle di seguito riportate individuano i rischi generali prevedibili derivanti dalle attività affidate e le misure di prevenzione e protezione minime da adottare, da parte dell'impresa appaltatrice e del Committente rispettivamente, per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi. Vengono altresì riportate le misure necessarie per eliminare o ridurre i rischi da interferenza ed i relativi costi della sicurezza.

Rischio gestionale

Riscino gestionale							
	gia di rischio	Interfere	22				
i o i i azione dei lavora	ancanza di informazione e atori riguardo ai rischi che le possibili interferenze.	h A					
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Poco Probabile					
	Danno Potenziale	Moderato	Rischio Medio				
	Misure e comportamen	nti da adottare da parte					
	ppaltatore	dal aammit	tente				
seguire per rispettare sicurezza. I dipendenti	la normativa in materia di della società appaltatrice si ffettuazione delle lavorazioni	Il committente informa la riguardo le modalità operativo così come riportato nello si	società appaltatrice e delle proprie attività, pecifico paragrafo del e informata rispetto ad				

Rischio legato agli ambienti di lavoro

Rischio legato agli an	ibienti di lavoro		
	gia di rischio	Interferenza	
Rischi legati alla d normative in materia specifici dei luoghi di la	carenza del rispetto delle di sicurezza riferiti ai rischi avoro.	_	i.
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Probabile	
	Danno Potenziale		D
	Misure e comportame	nti da adottare da parte	
	ppaltatore	del committente	
particolari (ad ese essere informato e fo locali presenti in t sicurezza e sui cor caso di emergenza; rispettare la segnal all'interno dei luoghi o impiegare macchin rispondenti alle vigenti usare i mezzi proteti lavorazioni proprie ed presenti nell'area di la	mpio locali tecnici) dovrà primato sui rischi specifici dei cali locali, sulle misure di mportamenti da adottare in detica di sicurezza affissa di lavoro; ne, attrezzi e utensili ti norme di legge; tivi individuali adeguati alle di ai pericoli eventualmente.	Il committente informa la società appaltatrice riguai rischi presenti nella sede esaminata ed eventuale presenza di utenti esterni.	ardo alla

Rischio legato alla Gestione delle emergenze

Tipolo	stione delle emergenze gia di rischio	Intout						
Rischi legati alla manca di emergenza	anza di conoscenza del piano	Interferenza o Possibili cause di infortuni di terzi o di dipend						
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Probabile						
	Danno Potenziale	Moderato	Rischio Alto					
	Misure e comportame	nti da adottare da parte						
	ppaltatore	del committe	nto					
emergenza e di pronti proprio personale della non fumare sui luoghi non parcheggiare i ma emergenza; non ingombrare passa sicurezza, presidi anti in caso di situazione di	ione delle sedi, delle vie di mergenza dei presidi di o soccorso; rendere edotto il le procedure di emergenza; di lavoro; ezzi ostruendo le uscite di	Informa l'appaltatore sulle proc previste nel sito e sulle misu protezione adottate, nei casi in d disponibilità giuridica dei luoghi.	cedure di emergenza					

riscillo legato alla pre	esenza di altre imprese	
Tipolo E' possibile che più ir	gia di rischio	Interferenza
stesso luogo di lavoro Pulizie, altre Ditte di r) (es. Vigilanza Impreso di	Possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Probabile
	Danno Potenziale	Moderato
	Misure e comportame	iti da adottare da parte
	ppaltatore	dalaan
IIIIDUIT NECESSARIE	ad evitare interferenze dovranno essere integrate e.	Il committente organizza i lavori in maniera tale di non generare sovrapposizioni con le operazioni dell società appaltatrice (per quando possibile). In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessario riunioni di coordinamento e concorda di concerto coi tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie. Il committente informa tutte le società riguardo ai possibili rischi e le informa della presenza di altre imprese.

Rischio durante le fasi ispettive di sopralluogo

Tipolo	gia di rischio	Interfe	renza					
Infortunistico: Intralci, U Elettrocuzione	Irtí, Scivolamenti,	Possibile presenza di altro personale; possibile presenza di impianti e attrezzature in funzione						
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Probabile						
Ottina dei Macino	Danno Potenziale	Lieve	Rischlo Basso					
	Misure e comportame	nti da adottare da parte						
dell'a	ppaltatore	del committente						
e segnalare la propria p Nel caso ci fossero a trasporto di materiale s non intralciare i passag Non avvicinarsi a m funzione. Non accedere nei locali Rispettare le norme	attività di movimentazione e egnalare la propria presenza	L'appaltatore viene info mutamento delle attività svolte.	ormato delle eventuali che giornalmente vengo					

Rischio da interferenze dovuto alla presenza, maneggio di armi da fuoco

•	Tipologia di rischio	Interfere	enza
 Colpo accidentale Colpo da arma da aggressione. 	da arma da fuoco. fuoco in seguito ad	presenza, maneggio di am	nì da fuoco.
Stima del Rischio	Probabilità accadimento	Improbabile	
	Danno Potenziale	Grave	Rischle Alto
	Misure e comportamenti da	adottare da parte	
de	ll'appaltatore	del comm	ittente
 Vengono richiamate attenzione durante la dell'arma in dotazion L'arma da fuoco non sempre custodita dal La G.P.G. viene form di eventi particolari a evitare conseguenze rispetto delle normati massimo le situazion Serio addestramento riguarda l'uso delle al Uso costante dei dispin dotazione (giubbot quanto appreso negli 	e sensibilizzate per una massima a loro attività e perla cura e; viene mai abbandonata ma è la G.P.G. ata periodicamente sulla gestione I fine di mantenere la calma ed gravi ai visitatori; Conoscenza e ve procedurali che attenuano al i potenzialmente dannose; psicofisico, anche per quanto rmi per difesa personale; positivi di protezione individuale to, autoradio), sulla base di appositi corsi di formazione, etramento di prerogativa della		

Oggetto Servizio di vigilanza armata presso i locali del Palazzo di Giustizia, sito a Siracusa in Viale Santa dell'appalto: Panagia, 109

Sovrapposizione attività su base settimanale:

Soggetto	(Depositi, archivi, ufficio, a		T	T		· /	_	·	
		Note	L	M	М	G	V	s	
ATTIVITÀ COMMITTENTE								5.707.00	202
TTIVITÀ 1 APPALTATORE	Convisio di visit	 				100			
	Servizio di vigilanza.								

Sovrapposizione attività su base giornaliera:

	0	1	2	3	4	5	6	7	R	0	10	144	140	T		т		,					
ATTIVITA'COMMITTENTE						-	<u> </u>	1000	1	3	10		12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
TTIVITÀ I APPALTATORE		-																					
OT ACTATORE																							

La valutazione dei rischi interferenziali è riportata nel verbale di cooperazione e coordinamento allegato al DUVRI.

6 MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel verbale di cooperazione e coordinamento, allegato al presente documento.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, un'informativa sui rischi presenti nelle aree dove andrà a operare e sulle procedure di emergenza estratte dal "piano di emergenza". Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi al committente per ogni necessità inerente i lavori appaltati e il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI. Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La revisione periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.

7 COSTI SICUREZZA

Nell'appalto di cui in oggetto, i rischi interferenti verranno mitigati, principalmente, tramite l'applicazione di idonee procedure di carattere gestionale/operativo. I rischi interferenti residui saranno mitigati con l'applicazione delle misure di prevenzione quali ad esempio quelle elencate di seguito:

• informazione del personale delle ditte sulle procedure di emergenza e comportamentali di cui al presente documento;

riunioni di coordinamento periodiche;

Al fine di quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia a quanto avviene per gli appalti di lavori, si è proceduto analiticamente, a corpo, facendo riferimento ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente. Non essendo presenti né sul Prezziario Unico Regionale per i Lavori Pubblici della Regione Sicilia né su altri elenchi prezzi ufficiali, i prezzi unitari degli apprestamenti per la sicurezza necessari all'eliminazione dei rischi di interferenza nello svolgimento delle attività di Vigilanza Armata, si è fatto riferimento al "Costo medio orario per il personale dipendente da Istituti ed Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari" anno 2016, come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 marzo 2016.

Partendo dal numero di ore previste per le riunioni di coordinamento a cui dovranno partecipare tutti gli addetti alla vigilanza, moltiplicandolo per il costo orario unitario del personale, desunto dal D.M. sopra richiamato, incrementato del 13% come spese generali e del 10% come utile d'impresa, per un incremento complessivo finale del + 23%, si sono determinati i costi della sicurezza all'eliminazione dei rischi di interferenza.

I costi della sicurezza fanno riferimento a quanto indicato dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08. Nei costi per la sicurezza relativi ai rischi di interferenza non sono compresi i costi per le misure di prevenzione e protezione dai rischi specifici dell'attività propria dell'impresa appaltatrice.

Concerto dell'annual d Servizio di vigilanza armata presso i locali del Palazzo di Giustizia, sito a Siracusa in Viale Santa Panagia, 109

	Quantità			0.855(2		Ingremento spess	
	N° addetti	'n	Totale	Unitario	Costo	generali e utile d'impresa	Costo Totale
 Riunioni di coordinamento e cooperazione formazione antincendio e gestione emergenze Informazione del personale della ditta sulle procedure di sicurezza emergenza e comportamentali. 	16	8	128	22,44 €	2.872,32 €		3.532,95 €
Partecipazione Responsabile appaltatore a riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, ecc	1	8	8	28,37 €	226,96€	52,20€	279,16 €
				TOTAL	E COSTI DE	LLA SICUREZZA	3.812,11 e

Gli oneri di sicurezza e i costi da interferenza, per la durata del Contratto di 12 mesi, ammontano a € 3.812,11 (tremilaottocentododici/11). Tale importo non potrà essere soggetto a ribasso.

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

8 INFORMATIVA PER LE IMPRESE APPALTATRICI E PRESTATORI D'OPERA

La presente informativa è stata elaborata dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in ottemperanza a quanto disposto dall' art. 26 D.Lgs. 81/08, allo scopo di fornire le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, tenendo conto delle indicazioni presenti nel Documento di Valutazione dei Rischi dell'amministrazione.

Di seguito si forniscono le informazioni relative:

- ai luoghi di lavoro e le attività che in essi vengono svolte
- ai fattori di pericolo presenti nei luoghi di lavoro
- alle misure di emergenza stabilite in accordo con le risultanze della valutazione dei rischi e con le disposizioni del DM 10 marzo 1998
- al regolamento di sicurezza che deve essere rispettato dagli appaltatori.

RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI, DEGLI IMPIANTI, DELLE MACCHINE E DELLE ATTIVITÀ' SVOLTE ESTRATTO DEL DVR

MISURE GE	ENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
Strutture	Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori present Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta a individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connecei
Organizzazione spazi lavorativi ed ergonomi	L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo di rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro
Condizioni microclimatiche, illuminazione	con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavore svolto
Locali igienico • assistenziali	Nell'attività sono presenti locali igienico - assistenziali idonei i riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona
Impianti elettrici	seguito dei quali sarò effettuato un intervento di manutenzione
Attrezzature ed apparecchiature ad alimentazione elettrica	Le attrezzature presenti sono sottoposte a monitoraggio e verifica a seguito dei quali sarà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria ove necessario ed integrare la relativa cartellonistica
Impianti tecnologici e c servizio	periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. Gli interventi sugli stessi sono condotti esclusivamente da
Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza	garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone. Ove necessario, l'Amministrazione sta provvedendo ad adeguarsi alle norme antincendio al fine del rilascio del CPI.
Rischio di incendio	Sono presenti mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi, come specificato nelle schede di valutazione dei rischi per le diverse tipologie di locali presenti.
Gestione delle emergenze	È presente un servizio antincendio specificamente dedicato
Locali a rischio specifico	Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

PROCEDURA SCHEMATICA DI ALLARME ED EVACUAZIONE STABILITA DAL PIANO DI EMERGENZA PER LE PERSONE ESTERNE ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

SITUAZIONE	CHE COSA FARE
SE SI RILEVA UNO STATO DI FATTO POTENZIALMENTE PERICOLOSO	 Dare immediata comunicazione alla Squadra gestione
In caso di attivazione del segnale di PREALLARME COSTITUITO DA UNA SEGNALAZIONE ACUSTICA O VIVA VOCE	 Interrompere le normali attività di lavoro e prepararsi ad una eventuale evacuazione Attendere le disposizioni della Squadra gestione emergenze
Se il personale dell'Azienda comunica il CESSATO ALLARME	Riprendere le normali attività
Se viene diramato l'ordine di EVACUAZIONE DELLA	 Seguire le indicazioni di percorso e le disposizioni impartite dall'addetto alla squadra gestione emergenze presente e la segnaletica di sicurezza
SEDE, per attivazione del SEGNALE ACUSTICO DI	5 should di Siddi CZZd
ALLARME 0 VIVA VOCE o per disposizione della squadra di emergenza	
In caso ci si trovi nei locali al di fuori del normale orario di	 Richiedere via telefono l'intervento dei soccorsi pubblici 115 Vigili del Fuoco 118 Soccorso sanitario 112 Carabinieri 113 Polizia Abbandonare i locali e recarsi nel punto di raccolta, in attesa delle squadre esterne di soccorso, seguendo le indicazioni della segnaletica

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 8172008 Si ricorda che l'esecuzione dei lavori presso l'immobile nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito delle attività tipiche di uffici giudiziari, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e a cose, sia di nostra proprietà che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a vostro carico.

Si chiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- garantire un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
- garantire l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle norme di buona tecnica;
- assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- dotare il personale di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. 1 lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 del D.Lgs81/2008)
- rispettare le disposizioni più avanti riportate.

NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutto le norme e regolamenti interni del palazzo di Giustizia.

In particolare:

- L'impiego di attrezzature o di opere provvisionali di proprietà dell'Amministrazione è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra sede, è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'Interno delle aree di pertinenza dell'Amministrazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata.
- L'accesso all'edificio del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario concordato con il Referente dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, occorre informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. A tale scopo si chiede di consegnare copia della Valutazione dei rischi per l'esecuzione delle attività presso il Palazzo di Giustizia.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", si invita a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dall'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori die si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

CHECK-LIST PER VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI/SUBAPPALTATRICI

IIII NEGE AI PALIATRICI/SUB	APPALIAIR	ICI		
DOCUMENTAZIONE	PRESENZA SI/NO	VALIDITA SI/NO	-	Scadenza
Iscrizione alla camera di commercio,			documento	doeumento
industria ed artigianato con oggetto				
sociale inerente alla tipologia				
dell'appalto;				
Documento di valutazione dei rischi				
di cui all'articolo 17, comma 1,				
lettera a) del D.Lgs. 81/08;				
Documento unico di regolarità				
contributiva di cui al Decreto				
Ministeriale 24 ottobre 2007;				
Dichiarazione di non essere oggetto				
di provvedimenti di sospensione o				
interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs.				
81/08;				
Specifica documentazione				
attestante la conformità alle				
disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 di				
macchine, attrezzature e opere				
provvisionali;				
Elenco dei dispositivi di protezione				
individuali in dotazione;				
Attestati inerenti la propria				
formazione e la relativa idoneità				
sanitaria ove espressamente				
previsti dal D.Lgs. 81/08;				

11 SOTTOSCRIZIONE

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Contratto di Appalto del "Servizio di vigilanza armata presso i locali del Palazzo di Giustizia, sito a Siracusa in Viale Santa Panagia, 109" a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

È relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei rispettivi appalti e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal Committente.

Le misure di coordinamento e cooperazione tra il Datore di Lavoro della Sede dell'Amministrazione interessata, quello dell'Aggiudicataria e quelli delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede, sono state chiarite, approvate e condivise dai presenti e attraverso la sottoscrizione del presente documento vengono formalizzate.

Per il Datore di lavoro della Committente	Firma	Data

Per l'Impresa Appaltatrice	Firma	Data

12 ALLEGATI

1. VERBALE RIUNIONE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO

VERBALE COORDINAMENTO

(Art.26, comma 2 D.Lgs. 81/08)

DATA: F	ROT:	
UNITÀ PRODUTTIVA		
EDIFICIO		
INDIRIZZO		
In data odierna, alle ore 81/08 e s.m.i., si è svolta la coordinamento relative al Contra locali del Palazzo di Giustizia,	riunione di coordinament atto di appalto per il Serviz i	io di vigilanza armata proces :
Presenti		
COMMITTENTE	NOMINATIVI	RUOLO
		MOOLO
[IB1]		
IMPRESA APPALTATRICE 1 (NOMINATIVI	RUOLO
lavoratore autonomo)	the state of the s	HOULO
IMPRESA APPALTATRICE 2 (c	NOMINATIVI	RUOLO
lavoratore autonomo)		RUOLO
Finalità dell'incontro:		

- Informazioni sui rischi specifici presso i luoghi di lavoro;
- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- Coordinamento tra datori di lavoro sull'applicazione e pianificazione delle misure di prevenzione adottate o da adottare;

- Cooperazioni tra i datori di lavoro sull'informazione ai lavoratori delle procedure di prevenzione adottate o da adottare;
- Illustrazione del piano di emergenza aziendale.

n	ESCRIZIONE E PROGRAMMA LAVORI ATTIVITA'			
		ORARIO	DURATA	IMPRESA
1				1
_				
2				
_				
3				

	OGGETTO DELL'	TO /
-		
-		
-		
<u> </u>		

Chimici	Biologici	Canagragasila	
Polveri		Cancerogeni/mutageni	
1 01/01/1	Rumore	Radiazioni Ottiche	
Radiazioni laser	Vibrazioni	Caduta materiali	
Organi meccanici in movimento	Caduta dall'alto (> 2 m)	dall'alto(carichi sospesi Proiezione di	
		schegge/frammenti	
Investimento (automezzi e mezzi in movimento)	Elettrici	Escoriazioni/abrasioni/t	
Presenza di fiamme libere	Incendio		
Scivolamento/inciampo	Esplosione		

Valutazione dei rischi interferenziali:

3
_

Orgetto	Servizio di vigilanza armata presso i locali del Palazzo di Giustizia, sito a Siracusa in Viale Santa Panagia, 109	
dell'annato	Servizio di vigilanza armata presso i locali del Palazzo di Giustinio cita a Cita	

AREE INTERESSATE	ATTIVITÀ SVOLTA DAL COMMITTENTE	ATTIVITÀ SVO DALLA DI APPALTATRICE	LTA TTA	RISCHI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITA COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE	1111	GAIC	pei.	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE	NOTE
				24.24.24.24.24.14.24.24.24.24.24.24.24.24.24.24.24.24.24					
									-
						_			

¹ Il criterio di valutazione è illustrato nel paragrafo 4 del DUVRI

Oggetto lell'appaito	Servizio di vigilanza Santa Panagia, 109	armata presso i locali del Palazzo di Giustizia, sito a Siracusa in	Viale

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE per la gestione delle interferenze (ulteriori, se necessarie, rispetto a quelle indicate in precedenza)

Altre ditte appaltatrici presenti all'interno del sito:

N	Nome ditta	Attività svolta
1		Attività Svolta
2		
3		
	Per quanto non contemplato ai pun	ti proporte di di

interve	Per quanto non contemplato ai punti precedenti riportare di seguito le osservazior enute durante il presente incontro di coordinamento:

Il Committente attuerà ulteriori iniziative di coordinamento e cooperazione in caso di modifica delle condizioni sopra esposte, contattando in modo immediato il referente della ditta appaltatrice per un nuovo incontro.

La ditta appaltatrice si impegna a:

- verificare il rispetto da parte dei propri lavoratori delle misure di prevenzione e protezione previste;
- segnalare al committente eventuali carenze o anomalie in materia di sicurezza ed igiene del lavoro riscontrate durante l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza;
- utilizzare idoneo personale qualificato, informato, formato ed addestrato per le lavorazioni oggetto dell'appalto;
- utilizzare solo ed esclusivamente proprie attrezzature/macchinari/utensili;

mantenere aggiornata tutta la documentazione costituente la qualifica tecnicoprofessionale, come da richiesta del committente.

Il Committente e tutti gli appaltatori coinvolti condividono e prendono atto di quanto sopra riportato.

Siracusa, (data)_____

Nome Ditta ⁽¹⁾	Cognome Nome	Firma

⁽¹⁾ Appaltatrice (A) o subappaltatrice (S)